

Vinitaly, “Oltre 8 milioni di bottiglie di Cerasuolo d’Abruzzo distribuite nel mondo”: i dati del 2024

9 Aprile 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa della Giunta regionale

Si chiude con un bilancio positivo la 57esima edizione del Vinitaly, che si è svolto a Verona dal 6 al 9 aprile. Il vino abruzzese continua a conquistare rilevanti fette di mercato internazionale. Prima di calare il sipario sulla fiera del vino, il Consorzio Tutela Vini d’Abruzzo ha illustrato i dati riferiti alle vendite 2024. Dati che, nonostante i cambiamenti climatici in atto, mostrano il comparto vitivinicolo in salute, con nuove prospettive di crescita. Il vitigno Montepulciano è quello più coltivato in Abruzzo, con una superficie di circa **17.700 ettari**: costituisce il **54%** dell’intera superfice vitata regionale. Nel 2024 sono stati imbottigliati circa **670.000 hl** di Montepulciano d’Abruzzo (**90 milioni** di bottiglie). A seguire, c’è il vitigno Trebbiano, **6.600 ettari** di superficie vitata, da cui le cantine imbottigliano **12 milioni** di bottiglie di vino Trebbiano d’Abruzzo. Per quanto riguarda il vino emergente, il Cerasuolo d’Abruzzo, premiato al Vinitaly, ha registrato circa **8 milioni e mezzo** di bottiglie, distribuite nei mercati di tutto il mondo. E’ interessante, inoltre, la crescita del Pecorino,

sia come denominazione d'origine, sia come indicazione geografica, che nel 2024 ha superato complessivamente i **150mila hl** di produzione. Resta effervescente il mercato delle bollicine prodotte in Abruzzo.

“Questa edizione del Vinitaly è stata positiva per il settore vitivinicolo abruzzese, abbiamo avuto la partecipazione di oltre cento aziende, cinquanta delle quali presenti nell’area consortile. I numeri raccolti sono straordinari, il settore enologico abruzzese è in ascesa, è diventato un punto di riferimento, e nonostante i timori per i dazi annunciati, dobbiamo guardare al futuro con ottimismo”. Lo ha detto il vicepresidente della Giunta regionale e delegato all’agricoltura **Emanuele Imprudente**, al termine della 57esima edizione del Vinitaly. “I network nazionali di informazione hanno raccontato il nostro Abruzzo attraverso il vino, coniugando ambiente, turismo e cultura - ha aggiunto Imprudente -. Il ‘Modello Abruzzo’, che ha rinnovato e rilanciato il settore vitivinicolo regionale, qui al Vinitaly ha generato effetti positivi. Abbiamo illustrato ai buyer la prima filiera dedicata al vino biologico di eccellenza e presentato due eventi tematici che avranno ricadute importanti in Abruzzo: l’assemblea nazionale delle ‘Donne del Vino’ e ‘Vinorum’, festival del vino d’Abruzzo, che si terrà all’Aquila. Abbiamo promosso un’edizione all’insegna del sociale e dell’inclusività: i ragazzi diversamente abili della fattoria didattica Rurabilandia di Atri hanno impreziosito i nostri stand. Voglio ringraziare il Consorzio Tutela vini d’Abruzzo per l’attività di promozione e le cantine che valorizzano il nostro sistema vitivinicolo”, ha concluso Imprudente.